

<http://www.dailyenmoveme.com/it/citt%C3%A0-intelligenti/smart-cities-i-condomini-mettono-comune-lenergia>

Smart Cities: i condomini mettono in comune l'energia

I rincari sulla bolletta energetica sono divenuti una dura realtà per tutta l'Italia. Se da un lato sempre più abitazioni optano per l'installazione di pannelli fotovoltaici sui propri tetti, per avere un risparmio economico dilazionato nel tempo, nuove alternative alla gestione della rete elettrica casalinga potrebbero arrivare dal progetto *Smart cities and communities and social innovation*. Si tratta di un bando promosso dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca che assegna 655,5 milioni di euro per interventi e per lo sviluppo di Città intelligenti su tutto il territorio nazionale.

The screenshot shows the article page on the Daily Energy website. The main headline is "Smart Cities: i condomini mettono in comune l'energia" dated November 2, 2012. The author is Federica Palmisano. The article text discusses the rising energy costs and the potential of smart cities and communities. A video player is visible on the right side of the article, titled "How A Solar Panel Is Made: From Polysilicon". The website header includes the Daily Energy logo and navigation links. A sidebar on the left lists various categories like "LEGGI SENTENZE", "OPERATORI", "BIERTECA", etc. A newsletter sign-up form is located at the bottom right of the article.

E a questo bando, in scadenza il 9 novembre 2012, parteciperà anche il Comune di Parma che, insieme a quello di Piacenza, presenterà il suo progetto innovativo, denominato "Smart Micro Grids - Microreti residenziali intelligenti".

"L'iniziativa - dichiara l'assessore all'Urbanistica ed Energia Michele Alinovi - si colloca all'interno degli obiettivi di mandato in relazione all'efficientamento energetico del territorio ed in particolare è rivolta alla promozione dello sviluppo di tecnologie e sistemi innovativi intimamente legati all'impiego di fonti rinnovabili. I nuovi quartieri che crescono possono ospitare questa sperimentazione - prosegue Alinovi - un insieme di condomini, attrezzandosi, potrebbero diventare autonomi dal punto di vista energetico". Nello specifico, il progetto riguarda la costituzione di micro-reti intelligenti, appunto le Smart micro-Grids, che siano in grado di mettere in comunicazione i consumatori-produttori (prosumer) di una stessa comunità residenziale, consentendo loro di condividere le risorse energetiche e di interagire tra loro. "Nella rete elettrica tradizionale c'è un flusso di energia unidirezionale. Mentre con le fonti rinnovabili si può creare un flusso diverso - spiega Francesco Cesena, direttore tecnico della società Selta, che ha sede a Piacenza - Noi vorremmo che il cittadino diventasse attore, che condizionasse la produzione e distribuzione di energia. Bisogna creare isole di produttori, se c'è un guasto l'energia non si interrompe, ma un altro condominio supplisce. Stiamo pensando a oggetti intelligenti per regolare i flussi di energia, da installare nelle abitazioni, che forniscono informazioni su quanto si sta consumando, che comunicano fra di loro, per ottimizzare il consumo e l'utilizzo dell'energia".

L'iniziativa, quantificata in un impegno di spesa pari a 17 milioni di euro, sarà coordinata da Warrant Group Srl e da importanti partners industriali, come Selta S.p.a. (capofila del progetto), Sicon Srl Gruppo industriale Socomec, RSE Spa (Ricerca sul Sistema Energetico) e Fluidmesh, e da partners di ricerca come l'Università di Padova e l'Istituto di Informatica e Telematica del CNR. Dal punto di vista economico, per le amministrazioni pubbliche coinvolte non c'è alcun onere economico e finanziario, poiché i costi di sperimentazione e di ricerca sono a carico delle società proponenti. Inoltre, esse beneficeranno della possibilità di dotarsi, in futuro, delle tecnologie frutto della ricerca, avendone per primo sperimentato le potenzialità e i risultati.